

Bollettino Parrocchiale

Natale 2011

Parrocchia di Sessa - Monteggio

Parrocchia di Astano



LA PAROLA DEL PREVOSTO

Cari parrocchiani ed amici,

sembrano lontanissimi quei momenti in cui mi hanno visto al tappeto, separandomi fisicamente per un po' di tempo da voi. In effetti sono solo passati quasi sei mesi e l'affetto che mi lega a voi in Cristo e la forza della vostra preghiera derivante da questo affetto ricambiato, mi hanno rimesso in piedi in un tempo e modo sorprendenti. Grazie di cuore a tutti!

La vita vissuta con Gesù è meravigliosa! Ed è proprio in questa stupenda esperienza che noi viviamo nella fede, di una vita convissuta e trasformata dalla Sua presenza in mezzo a noi, che ci accingiamo a vivere il nuovo anno liturgico. Mons. Biffi, docente ordinario emerito presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, afferma in un suo scritto: “ La Chiesa – e ognuno che partecipi al suo mistero – vive tutta della memoria del Signore e dei suoi avvenimenti. Ma questi avvenimenti non sono per sempre trascorsi e sono recuperabili con un ricordo che a fatica li strappi all'avidità del tempo. Quello che Gesù ha compiuto non è definitivamente trascorso; ancora adesso la Chiesa si sente segnata dalle opere di Cristo, dalla sua natività, dalla sua morte e risurrezione.

Una Chiesa smemorata, che non ritorni ai misteri del Signore, si smarrirebbe, perdendo la propria identità. I cristiani sono nati grazie alla vita umana del Figlio di Dio: sono stati salvati per causa e per merito dei gesti del Signore.

Ora, l'anno liturgico, che riprende con l'Avvento, è il ripassare di Gesù nella Chiesa, che tali gesti ritrova via via nei lunghi periodi in cui l'anno sacro è diviso, e nelle feste che lo riassumono e sono l'appuntamento atteso per la loro più fervida ed efficace memoria, per la scoperta del loro senso profondo. I giorni con il loro avanzare non annebbiano o non disaminano l'interesse della Chiesa. Essa non si annoia mai, quasi si trattasse di cose solite ed ovvie, quando i misteri di Gesù le sono richiamati, soprattutto perché colui che viene ricordato nei suoi atti è vivo. La Chiesa lo sente “qui adesso”, e il ritorno dei suoi misteri non tanto attraggono a un'età passata, quanto introducono al Signore presente. A ben considerare è lo Spirito stesso di Gesù che suscita ed illumina la memoria della Chiesa, perché comprenda il Signore ed entri in intima comunione con lui. Vale, come significato e sostanza dell'anno liturgico, quanto già esclamava il salmista: “ Ricordo i prodigi del Signore, sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo. Vado considerando le tue opere, medito tutte le tue prodezze”. E' la meditazione della Chiesa, aperta su un anno e continuamente ripresa”.

L'incarnazione del Verbo, nella storia e quindi nella vita dell'umanità intera, ha immesso la Vita nella vita così da renderla da ordinaria a straordinaria proprio perché ha voluto condividere il nostro cammino e aiutarci a procedere verso di Lui, il punto finale, Lui che è la Via, la Verità, la Vita.

*Con tutto il cuore auguro
una buona preparazione
durante il periodo d'Avvento, un*

Buon Natale e un felice Anno Nuovo

ad ognuno di voi e alle vostre famiglie.

Il vostro Prevosto.

Don Alessandro

LA PAROLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE

Carissimi comparrocchiani e amici tutti,

La solennità di tutti i Santi insieme alla memoria dei nostri cari defunti e alla festa di San Martino, nostro amato patrono, ci hanno portato dentro l'autunno con sentimenti pronti a sostenerci nel cammino della vita, così grande ma così impegnativo.

Dall'altra parte, il ricordo dei molti cari, genitori, fratelli, figli e amici che ci hanno preceduto nell'incontro definitivo con il Padre; ricordo che è fatto di gratitudine ma anche di tristezza; momento che con più chiarezza ci fa pensare allo scorrere del tempo della nostra vita. Allora non sarà inutile affidarci all'intercessione di San Martino e di tutti i Santi perché la nostra vita e ogni vita sia vissuta nella ricerca della bontà, della giustizia, della pace!

In questi ultimi mesi, dopo la malattia di Don Alessandro, abbiamo dovuto confrontarci con i problemi di saluti del nostro segretario-contabile, il caro Pietro Riva. Grazie a Dio ora Pietro sta meglio e seppur lentamente, ha già ripreso a offrire al Consiglio Parrocchiale il suo preziosissimo servizio. Anche da queste colonne gli giungano gli auguri più affettuosi perché possa ritrovare la pienezza della salute!

Nonostante questi imprevisti, il Consiglio Parrocchiale continua lavorare su parecchi fronti e speriamo vivamente di poter chiudere i diversi dossier al più presto, in maniera di iniziare il nuovo anno con qualche grattacapo in meno.

Il tempo dell'autunno è anche tempo di CONTRIBUTO VOLONTARIO e, come ben sapete, il vostro sostegno è assolutamente indispensabile non solo per sostenere la Parrocchia nei suoi immediati bisogni economici, ma per preservarla da cupi scenari che nessuno di noi vorrebbe mai vedere.

Già fin d'ora desidero ringraziare ciascuno di voi per la fedele generosità nei confronti della Parrocchia e, se mai ci fosse qualche smemoratezza, ricordarvi che non c'è nessun limite di tempo per partecipare al contributo volontario.

Desidero concludere queste righe augurando a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a tutti i vostri cari un gioioso e sereno Natale, nella certezza che la nascita di Gesù in mezzo a noi ci sosterrà anche nel nostro cammino di comunità parrocchiale e ci farà entrare nel nuovo anno con il rinnovato desiderio di saper portare i pesi gli uni degli altri per essere sempre più e sempre meglio una bella realtà di parrocchia.

Auguri vivissimi di ogni bene a tutti.

Keo Zanetti

FOGLI DELL'AGENDA DEL VESCOVO

Da “ Il volto della Chiesa” di Mons. Pier Giacomo Grampa

Il 10 dicembre 2004, soffermandosi su alcune polemiche scoppiate in Italia in merito alla (non) celebrazione del Natale, dopo aver stigmatizzato di “...non barattare Gesù bambino con Cappuccetto Rosso o con altre favole, fiabe e fantasie. Non può non preoccupare questa tendenza – non so se per ingenuità, confusione o malizia – che, per rispettare gli altri, occorre cancellare ogni identità propria. Secondo certe superficiali visioni sembrerebbe che per andare d'accordo si debba essere niente, non avere un proprio profilo, venire dal nulla o incontrarsi nelle favole, cioè nell'irreale.” Nel suo “foglio” continua: “Nessuno deve aver vergogna a dire che questa del cristianesimo è la nostra storia, la nostra tradizione. Non è questione di fede o del credere, che si pongono su un altro piano, ma di rispetto della verità storica, della nostra storia. Del resto non si può nemmeno essere capaci di far spazio ad altre presenze, se con ingenuità si tenta di cancellare la propria....Saper poi penetrare con intelligenza e apertura dentro il messaggio chiaro e rigoroso del Natale e delle circostanze che connotano quella “notte” (due giovani genitori che non trovano dove passare la notte; aiuto e solidarietà prestati solo da poveri pastori che in quel contesto culturale erano degli emarginati e dei disprezzati; la nascita in un luogo disadorno, spoglio, misero) aiuta a guardare a questa nostra società con atteggiamento critico, cogliendo la piena attualità di quelle situazioni, con le problematiche e le angosce che ne derivano. Rifiuto, emarginazione, disprezzo e miseria sono sempre di casa. Ovunque. Anche da noi.

E allora ci accorgiamo che anche la banalizzazione e la commercializzazione del Natale sono pure da combattere con altrettanto rigore, proprio per salvaguardarne il messaggio sia sul piano della fede per chi crede, sia su quello della storia per tutti.

Vergognarsi del nome di Gesù e volerlo cancellare, se si è credenti, è blasfemo; se non si crede, può essere solo frutto di ignoranza e di pregiudizio, che sono i “requisiti peggiori” per ogni cammino educativo che voglia essere serio, sereno, costruttivo, responsabile.

Cogliamo l'occasione qui per porgere al nostro Vescovo i nostri migliori auguri per il suo recente 75° compleanno. Lo ringraziamo per quanto ha fatto e sta facendo per la Diocesi, la nostra gente ma in particolare per la nostra Parrocchia, alla quale ha sempre dimostrato interesse e filiale attenzione.

Caro Don Mino, grazie e “ad multos annos”!

**“Fratelli: una cosa non dovete perdere di vista:
davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni
come un solo giorno. il Signore non ritarda nel compiere la sua
promessa, anche se alcuni parlano di lentezza.
Egli, invece, è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno perda,
ma che tutti abbiano modo di pentirsi”
(dalla seconda lettera dell’apostolo Pietro: 3,8-9).**

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL PERDONO AVVENTO 2011

- AROSIO:** Parrocchiale, lunedì 12 dicembre, ore 20.00: “Vigilare”
(MC 13, 33-37) Animatore: don Ernesto Ratti
- CADEMARIO:** Parrocchiale, mercoledì 14 dicembre, ore 20.00: “Raddrizzare”
(MC 1,1-8) Animatore don Alessandro De Parri
- BEDIGLIORA:** Prepositurale, venerdì 16 dicembre, ore 20.00: “Testimoniare”
(GV 1,6-8.16-24) Animatore don Carlo Tenti
- SESSA:** PREPOSITURALE, LUNEDÌ 19 DICEMBRE, ORE 20.00:
“IRREPENSIBILI PER LA VENUTA DEL SIGNORE”
(1TS 5,16-24)ANIMATORE DON MARCO DE LA CRUZ
- CASTELROTTO:** Parrocchiale, mercoledì 21 dicembre, ore 20.00
“Aspettiamo cieli nuove e terra nuova” (2PT 3,8-14)
Animatore don Thomas Matoy

I vostri Parroci: Don Thomas Matoy, Breno, Don Marco de la Cruz, Breno,
Don Alessandro De Parri, Sessa, Don Ernesto Ratti, Curio, don Carlo Tenti,
Castelrotto.

ORARIO DELLE SANTE MESSE E DI ALTRE FUNZIONI RELIGIOSE

Le Sante Messe prefestive si terranno, di regola, come da seguente calendario:

Gennaio 2012	17.30	Termine, Oratorio di Santa Rita
Febbraio 2012	17.30	Sessa, Prepositurale
Marzo 2012	17.30	Crocivaglio, Oratorio di S. Valentino

CALENDARIO LITURGICO INVERNALE

Parrocchia di Sessa-Monteggio

2011

18 dicembre	Festa esterna di Sta Lucia 10.15 Suino, solenne Eucaristia
24 dicembre	Vigilia di Natale 09.45 Confessioni in S. Martino (sarà presente un confessore straordinario) 24.00 Prepositurale Messa solenne di Natale
25 dicembre	Natale di Nostro Signore 10.15 S. Martino, solenne Eucaristia
26 dicembre	Santo Stefano 10.15 S. Martino, Santa Messa
31 dicembre	San Silvestro 17.00 Te Deum di ringraziamento 17.30 Santa Messa

Parrocchia di Astano

2011

09.00 St. Antonio, Santa Messa
09.00 Parrocchiale
22.00 Parrocchiale Santa Messa
09.00 St. Antonio, Eucaristia

CALENDARIO LITURGICO INVERNALE

Parrocchia di Sessa-Monteggio

Parrocchia di Astano

2012

2012

1 gennaio	Capodanno 10.15 San Martino, Santa Messa	09.00 Parrocchiale, Santa Messa
6 Gennaio	Epifania 10.15 San Martino, Solenne Eucaristia	09.00 Parrocchiale, Sta Messa solenne
22 gennaio	Festa della Confraternita 10.15 San Martino, solenne Santa Messa seguita dalla processione	09.00 St. Antonio, Eucaristia
5 febbraio	Festa esterna Sta Maria di Ramello 10.15 Ramello, solenne Eucaristia	09.00 St. Antonio, Santa Messa
12 febbraio	Festa esterna di Sta Apollonia 10.15 Castello, solenne Eucaristia	09.00 St. Antonio, Santa Messa
19 febbraio	Festa esterna di San Valentino 10.15 Crocivaglio, solenne Eucaristia	09.00 St. Antonio, Santa Messa
19 marzo	Solennità di S. Giuseppe 10.15 Sta Maria di Corte, solenne Eucaristia	09.00 St. Antonio, Santa Messa

Orari soggetti a modifiche. Per gli orari ufficiali si prega di consultare gli albi parrocchiali e degli Oratori.

BREVE CRONACA PARROCCHIALE

E' breve davvero la cronaca di questi mesi di fine estate e principio autunno che, tradizionalmente, iniziano con la ripresa delle lezioni nelle scuole di tutti gli ordini nel nostro Cantone. Anche le nostre Parrocchie non fanno eccezione. Ripresa che, per quanto riguarda Sessa, vede i più piccolini frequentare le lezioni nel palazzo scolastico. Infatti nella loro sede naturale fervono i lavori che dovranno ultimare la ristrutturazione dell'edificio che necessitava interventi che lo rendessero più ospitale, gradevole e razionale. Gli allievi e la docente della scuola dell'infanzia sono impazienti di riappropriarsi il più presto possibile della loro scuola rimessa a nuovo.

Il Consiglio Parrocchiale di Sessa-Monteggio è stato confrontato con l'improvvisa malattia che ha colpito il suo segretario-contabile, Pietro Riva. Dopo la sua degenza ospedaliera, Pietro è tornato a casa e lentamente ha ripreso in mano le redini dell'amministrazione parrocchiale. Gli siamo veramente grati per questo suo oscuro ma non per questo meno prezioso impegno e contributo nel gestire, anche in situazioni affatto semplici, le esangui finanze della nostra Parrocchia.

Nel frattempo il Consiglio ha continuato la sua attività, concentrandosi, negli ultimi tempi, su tematiche importanti quali le proposte di ricomposizione particellare in atto sul territorio del Comune di Sessa.

Proposte tese a diminuire il numero di particelle di prati e boschi sparse su tutto il comprensorio comunale.

Alla Parrocchia e al Beneficio Prepositurale sono stati assegnati terreni agricoli e boschivi che, in termine di superficie ma anche di valore, non si discostano molto da quanto esisteva fino ad oggi. Il vantaggio che deriva da tale operazione è notevole: sono scomparse le miriadi di pertiche, "bindelle", scorpori, servitù a favore di grandi appezzamenti di prati e boschi, accessibili e meglio gestibili anche per gli agricoltori o i futuri selvicoltori. Situazioni poco chiare o perlomeno incongruenti sono state sanate anche per un paio di Oratori.

Da queste righe ringraziamo il Comune per aver finalmente messo mano a questo importante lavoro di nuova gestione del territorio.

Gli eventi che puntualmente si ripetono e che fanno parte della nostra piccola realtà sono noti a tutti ma giova ricordarli per la loro importanza anche a livello di piccola storia locale.

Inizieremo con scusarci con i terrieri di Termine e i fedeli di questa frazione

della nostra Parrocchia per aver dimenticato nella nostra penna, anzi nella memoria dell'ordinatore, di commentare l'avvenuta celebrazione delle festività di Santa Rita. Ripariamo subito a questa nostra imperdonabile disattenzione.

22 maggio

Si commemora, alla presenza di un folto pubblico, Santa Rita, patrona del piccolo oratorio di Termine.

Forse non tutti sanno che alla fine della cerimonia, vengono distribuite delle rose rosse, che, benedette, ricordano ai fedeli la Santa della "Spina" ma anche delle "Rose" che, poco prima di morire Rita chiese le fossero portate nella sua camera. Pur essendo inoltrato inverno, nell'orto adiacente la sua abitazione, furono trovate in piena fioritura delle rose rosse.

A Messa terminata, è seguito il tradizionale incanto dei doni e l'altrettanto e sempre apprezzato aperitivo.

Il 12 giugno, fedeli all'impegno che li contraddistingue, gli abitanti di Termine hanno animato la festa campestre, evento che fa parte da decenni del calendario delle feste di paese del nostro territorio.

Un grazie ai responsabili per la loro dedizione e costanza nel mantenere viva questo appuntamento primaverile.

18 settembre

Sempre a Termine era prevista la seconda commemorazione dell'Esaltazione della Croce e della relativa Festa campestre. Malauguratamente il tempo non ci è stato favorevole e ci si è visti costretti a rimandare il tutto al prossimo anno. Confidando nella Provvidenza e con spirito ottimistico, vi aspettiamo!

2 ottobre

Per il terzo anno ci ritroviamo alle Fornasette per celebrare San Francesco. La giornata è stata splendida, l'organizzazione al solito perfetta, con i Colosio e i Chinetti, con altri collaboratori impegnati ad alzare un tendone che darà ospitalità e conforto agli amici di San Francesco impegnati a gustare l'ottimo pranzo uscito dalle cucine di Günther e i suoi aiutanti. Buona la partecipazione, con qualche piccola defezione. Ringraziamo comunque Dio che ci ha permesso di realizzare questa festa offrendoci un momento di fraterna agape.

25 ottobre

Un gruppo di persone che ha a cuore l'organo della nostra Prepositurale, in prima fila il maestro Luigi De Marchi, si è riunito per dar corpo ad un'associazione che si è dato come scopo principale di valorizzare le straordinarie potenzialità musicali di questo imponente organo.

Si è deciso quindi di fondare questa associazione alla quale sono invitati a farne parte tutti coloro che hanno a cuore la musica in generale e organistica in particolare, nonché le sorti di questo strumento che necessita di cure e manutenzione particolari. Già sin d'ora tutti sono invitati all'assemblea costitutiva dell'Associazione degli amici dell'organo di Sessa e Monteggio che si terrà

**Venerdì 20 gennaio 2012, alle ore 20.30
nella sala di Sta Orsola a Sessa.**

Questo invito fa stato di convocazione.

Nella tarda primavera 2012 sono previsti concerti d'organo solo e con strumenti soli (ciaramella) eseguiti da prestigiosi interpreti.

1-2 novembre

Festività di Tutti i Santi e Commemorazione dei defunti.

Festa, la prima, antichissima (se ne ha notizia già dall'XIII-IX secolo) che accomuna, simbolicamente tutti noi, Chiesa pellegrinante e sofferente, ai Santi, Chiesa gloriosa. In questo giorno siamo chiamati a riflettere sulla nostra vera vocazione: la santità vissuta non attraverso opere straordinarie ma realizzata attraverso l'impegno e alla fedeltà dei valori del nostro battesimo.

Il giorno susseguente commemoriamo da tempo immemore i nostri cari defunti. Giornata di cui si hanno tracce già nel IX secolo allorquando, ispirandosi a riti bizantini, St. Odilone di Cluny ordinò che il 2 novembre le campane della sua abbazia suonassero dei rintocchi funebri "pro requie omnium defunctorum". La commemorazione fu ufficializzata dalla Chiesa nel XIV secolo.

E' una giornata che ci permette di ricordare, commemorare, pregare per tutti coloro che ci hanno preceduti.

11 novembre

Mentre rimandiamo alla successiva domenica le festività di San Martino, la sera le nostre campane danno il via al tradizionale "Sonaa a Matin", inequivocabile segno che il Natale si sta avvicinando.

13 novembre

Una bella giornata di tardo autunno fa da corona alle celebrazioni della festa del nostro patrono, San Martino.



La mattina Messa solenne ben frequentata e accompagnata dalla nostra Corale. Al termine della sacra cerimonia, durante la quale siamo stati invitati riflettere sui valori che Martino seppe esprimere durante il suo apostolato nella Gallia, la giustizia, la carità, la bontà ma anche la fermezza nella fede, siamo stati invitati ad un aperitivo, mentre generosi benefattori facevan man bassa dei prodotti del banco dei doni, in precedenza preparato dal Gruppo Donne Santa Rita.

Il ricavato della vendita dei prodotti, vendita che si è poi ripetuta anche la 1.a domenica di

Avvento, è andato a favore delle opere parrocchiali.

Giunto il mezzogiorno, ci siamo incamminati verso il campo sportivo, dove un centinaio di persone, rallegrati dalle note della bandella di Curio, ha gustato un pranzo ottimamente preparato dai cuochi del Comitato 1° Agosto.

La festa, felice connubio di collaborazione tra Parrocchia e AS. Sessa, ha avuto ottimo successo.

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti coloro che si sono prestati per organizzare questo evento che perpetua una tradizione risalente alla fondazione della nostra Parrocchia, che i nostri avi hanno voluto mettere sotto la protezione di San Martino, uno dei primi grandi Santi non martiri della Chiesa.

EVENTI PARROCCHIALI LIETI E TRISTI

Rinati in Cristo

8 ottobre 2011 Raoul Jannis Keller, figlio di David e Chiara vink, è stato battezzato in San Martino.

Padrini: P. José Martinez, Beat Mahler e M. Lara Scattolin.

16 ottobre 2011 Sempre In San Martino è stata battezzata Valentina Vallana, figlia di Elia e Veronica Bau.

I padrini furono Clea Negri e M. Francesca Stefanoni.

Sposati in Cristo

15 ottobre 2011 Nella nostra Prepositurale si sono uniti in matrimonio Rocco Rossinelli e Christina Knithe.

Hanno testimoniato l'avvenuta unione Lorenzo Beretta Piccoli e Sabine Knothe.

A tutti questi comparrocchiani e cittadini giungono le nostre felicitazioni e auguri per una vita vissuta nella pienezza delle promesse scambiate e crismi ricevuti.

I nostri morti

Sono righe che non vorremmo, o perlomeno facciamo fatica a scrivere. Eppure ad ogni Bollettino dobbiamo ricordare chi ha terminato il suo viaggio terreno ed è entrato nell'eternità.

Iva Demarchi-Poretti

Il 7 settembre scorso, al suo domicilio di Crissier nel Canton Vaud si è serenamente spenta all'età di 95 anni Iva Demarchi-Poretti, originaria di Sessa. Figlia di Luigi e Giovannina Poretti, andò sposa nel 1937 a Elvezio Demarchi. La loro unione fu allietata dalla nascita di Flavio dapprima e di Milena successi-

vamente. Iva si è sempre ed esclusivamente occupata della sua famiglia. Dapprima a Sessa da sola quando il marito si trasferì a Le Brassus per esercitare valentemente la sua professione di falegname ebanista. Iva, con i suoi due figli, raggiunse Elvezio nel 1957 nella Svizzera romanda. Fece poi ritorno in paese negli anni 70, per godersi la pensione. La ricordiamo per il suo carattere socievole, aperto, per il suo sorriso e la sua allegria.

Con il passare degli anni, fu ospite della figlia Milena a Crissier, ma ogni anno, da consapevole emigrante legata alla propria terra e origini, tornò a Sessa per partecipare alle feste religiose e civili del nostro villaggio.

Ora Iva riposa nel nostro Camposanto. A Flavio e Milena e alle loro famiglie, giungano i sentimenti del nostro cristiano cordoglio.

Carlo Chinetti

Carlo era originario della terra luinese di Creva, da dove giunse in Ticino per stabilirsi, negli anni 70, a Fornasette. Era attivo presso il negozio del fratello Luciano e la cognata Anna, dove era conosciuto per la sua semplicità e discrezione. Amava, nel tempo libero, dedicarsi alle cose altrettanto semplici quali la cura dell'orto e degli animali da cortile.

E' scomparso lo scorso 3 ottobre. I funerali si tennero il 6 ottobre nella chiesetta di San Francesco a Fornasette.

A tutti i famigliari le nostre più sincere condoglianze.

Vasco Zanetti

Ci ha lasciati in una giornata d'autunno ancora ricca d'estate, dove la natura, la terra, nostra grande madre, cominciavano appena a rivestirsi di nuovo colore. Terra e natura che Vasco amava profondamente, in silenzio, ma con grande passione. Seppur abitante a Magliaso, aveva fatto di Sessa, del suo paesaggio, della sua terra, meta privilegiata della suoi appuntamenti con la natura. La miniera e i suoi segreti, le misteriose entrate delle gallerie scavate dai minatori, il bosco, lo Sceré, i sentieri battuti da centinaia d'anni dai nostri vecchi, dai contrabbandieri che sostavano al Sass Biott, questi i luoghi dove Vasco sapeva esprimersi e tro-



vare fragile pace e serenità al suo quotidiano mestiere di vivere.

E altrettanto in silenzio ha voluto partire, salutato dagli amati genitori con i quali ha condiviso la sua tormentata esistenza, dalla famiglia e dagli amici che gli sono sempre stati vicini. Vasco riposa nella sua terra d'origine, affrancato dal male di vivere, spirito libero di gioire appieno della natura.

Giorgio Spielhofer

Il 1. novembre, a 78 anni, a seguito di un aggravamento delle sue condizioni, si è spento Giorgio Spielhofer.

Originario del canton Lucerna, domiciliato a Sessa, era giunto da noi da alcuni anni, per godersi la sua pensione. Persona molto schiva e riservata, tanto da essere poco conosciuta in paese, lascia la moglie e un figlio, ai quali porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Padre Luigi Geranio.

All'improvviso, dopo una vita intensa e generosa, spesa in nome del Vangelo al servizio degli altri, ci ha lasciati Padre Luigi Geranio da Dongio. Aveva 85 anni. Riposa ora nel cimitero del suo paese natale.

“Sarebbe difficile incapsularsi, fuggire, ignorare... Ci si incrosta di superfluo, ci si racchiude davanti al povero, gli si serra la porta in faccia ..Ma davanti alla nostra coscienza, che è poi la voce di Dio, ci si trova disarmati, perché appunto Dio si nasconde nell'anonimo, in quel che ci dà fastidio, che ci rompe le scatole...”

(Da “Lettere dall’Africa” Padre Geranio, Tunduma, 1992).

Questo, in estrema sintesi, il pensiero che ha sempre animato Padre Luigi durante gli oltre 50 anni di permanenza in Africa. Lo abbiamo conosciuto negli anni 70 quando lo trovammo intento con alcuni operai a costruire un ponte che doveva collegare due paesini dell'Ufipa, regione della Tanzania sulle rive del lago Tanganika. Alcuni anni dopo, l'abbiamo visto arrampicarsi su improvvisati ponteggi



che contornavano un campanile in costruzione. L'abbiamo sorpreso a macchinare con delle pompe per pescare dell'acqua nei giardini di una scuola dell'infanzia. E dopo aver subito diversi interventi al malandato cuore, lo ritroviamo, in questi ultimi anni a dirigere la costruzione di un ospedale a Sumbawanga, l'ultima sua opera, non terminata.

La salute e le regole della congregazione lo costrinsero a rientrare in patria, presso i Padri Bianchi di Friburgo.

Ciò nonostante non dimenticò le sue parrocchie dell'Ufipa. Fino a domenica 18 settembre ci aveva rincorati a non demordere, a non lasciare nulla di intentato per finire la costruzione del centro sanitario di Sumbawanga.

Dovevamo intervistarlo il susseguente lunedì 19 settembre. Non abbiamo fatto in tempo. In silenzio, dolorosamente stupiti, ci siamo raccolti davanti a Padre Monziwenga (l'uomo che fa tutto con le mani), ringraziandolo per quanto fece per i più poveri, i più dimenticati. Ringraziandolo anche da parte dei suoi parrocchiani della Diocesi di Sumbawanga, le suore di Chiwanda, i pescatori di Kala, i lebbrosi di Laela, i doganieri di Tunduma, gli ammalati di Chala e Matai, i poveri di Mpanda, la sua gente, gli anonimi nei quali Dio si nasconde.

Il gruppo "Amici di Padre Geranio" ha voluto costituire un'Associazione che si prefigge di continuare, sviluppare e sostenere il lavoro di Padre Luigi Geranio. La prima giornata d'informazione organizzata dall'Associazione si terrà

Domenica 22 gennaio 2012

nel salone Sesamo di Sessa. Verrà tenuta un breve conferenza che illustrerà nei dettagli il progetto per il completamento del centro sanitario di Sumbawanga.

Chi volesse aiutare a finanziare questo progetto, può versare la sua offerta sul conto Banca Raiffeisen Malcantonese, 6982 Agno, a favore di CH42 8030 7000 0031 0841 6 Assoc. Amici di Padre Luigi Geranio, 6997 Sessa., oppure versando l'importo alla Parrocchia di San Martino, con l'indicazione Pro Missione Padre Geranio.

LA XXVI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ, MADRID 16-21 AGOSTO 2011

Due giovani della nostra Parrocchia, Marta e Priscilla, hanno preso parte all'incontro con il Papa svoltosi nell'ambito delle giornate della gioventù tenutesi a Madrid.

Abbiamo posto a Priscilla e Marta alcune domande per farci parte delle loro impressioni e esperienze.

Domanda Cosa vi ha spinte a partecipare a questo incontro tra giovani provenienti da tutto il mondo?

Priscilla: In primo luogo è stato per rispondere all'invito del Papa a tutti i giovani di partecipare, in secondo luogo è stata la curiosità, già i miei fratelli erano andati ed erano tornati così entusiasti che volevo provare anche io un'esperienza di quel genere.

Marta: inizialmente ero alquanto scettica sulla mia partecipazione. Poi alcuni amici mi hanno invitata ad iscrivermi e mi sono buttata!

D. Come e con chi avete raggiunto Madrid?

P. Prima di raggiungere Madrid io e il mio gruppo, l'Azione Cattolica della Diocesi di Lugano, ci siamo fermati per quattro giorni a Girona una grande città appena oltre il confine con la Francia, con lo scopo di prepararci alla "vera" Giornata Mondiale della Gioventù che sarebbe arrivata di lì a poco. Poi da Girona abbiamo proseguito per Madrid, per la precisione ad Alcalà de Henares, una località poco fuori la capitale.

M. Siamo partiti con una quindicina di coetanei con un volo da Agno per la Spagna passando da Zurigo. Altri invece hanno raggiunto la meta in torpedone o in treno.

D. Dove si sono svolte e quali erano i temi e contenuti di queste giornate madrilene?

P. Sono state giornate intense, frenetiche: si dormiva per terra, in una palestra. Il mattino ci si recava nella parrocchia assegnata per ascoltare la catechesi e poi





via verso Madrid dove si potevano visitare i monumenti più importanti o assistere alle mostre che erano state allestite per i giovani. La giornata iniziava alla 6.30 e finiva alle 00.00 circa. Il tema principale, più che la fede, era la testimonianza della stessa Tutti noi giovani eravamo riuniti in quel posto per testimoniare la nostra appartenenza a Cristo, ed eravamo felici nel farlo, cosa non evidente quando siamo nel nostro piccolo. I contenuti delle giornate erano strettamente legati al tema della testimonianza della fede. Credo che la gioia, la felicità siano stati i contenuti principali. Girando per le strade madrilene credo di non aver mai visto un viso triste.

M. La mattina era dedicata alla catechesi, mentre che il pomeriggio avevamo alcune ore a disposizione per la visita della città, partecipare ad eventi culturali, concerti, mostre, momenti di intensa religiosità nel visitare le chiese. Ogni pomeriggio era vissuto in modi diversi.

D. Come avete vissuto queste giornate, culminate con l'incontro con Benedetto XVI?

P. Le ho vissute come un dono, ho sentito che mi erano state regalate, così ho cercato di viverle al meglio, e ci sono riuscita: in sette giorni la mia fede si è ra-

dicata come mai era successo prima, sentivo che Dio era presente in ogni cosa che facevo e questo mi ha fatto affrontare tutte le difficoltà che si presentavano come una grazia.

M. Appena giunta in Spagna, la prima ed emozionante impressione è stata quella di incontrare, invece del solito traffico caotico di macchine, una moltitudine di giovani che ballavano e cantavano nelle affollatissime strade. Emozione culminata con l'arrivo del Papa, che abbiamo visto dal maxi-schermo. Il sole, la folla di giovani seduta in paziente attesa.

Le giornate ci hanno dapprima visto partecipare ad un'immensa via Crucis, poi l'incontro con il Papa, all'aeroporto di Cuatro Vientos dove abbiamo trascorso la veglia cantando "Questa è la gioventù del papa" e altri inni di gioia e invocazioni. La gente ci ha accolto in una giornata caldissima, salutandoci allegramente, procurandoci refrigerio con abbondanti getti di acqua.

La veglia, alla quale hanno partecipato circa due milioni di giovani, ci ha visto cantare, pregare, colloquiare gli uni con gli altri. Un'atmosfera particolare, che definirei fantastica. Neppure il tremendo acquazzone che ha colpito la regione, con venti violenti, freddi, piogge torrenziali, ha smorzato il nostro entusiasmo, culminato quest'ultimo con la messa domenicale celebrata da Benedetto XVI.

D. Cosa vi è rimasto di questa esperienza? Quali i messaggi che e le riflessioni che si potrebbero riproporre ai vostri coetanei, a noi adulti?

P. Mi sono rimaste la gratitudine, la speranza e la mia fede rinvigorita. Gratitudine verso tutti coloro che erano presenti, che sebbene non li conoscessi mi hanno aiutato molto a vivere meglio questa incredibile esperienza, verso il Papa che mi ha esortato a essere una testimone dell'amore di Cristo.

Speranza nel vedere due milioni di giovani di notte, sotto l'acqua inginocchiarsi e stare in silenzio nel momento della veglia. Essere partecipe di questo evento mi ha riempito il cuore di gioia, mi sono resa conto che la Chiesa è viva, è giovane e che Cristo attrae ancora, cosa spesso dimenticata.

Durante il mio soggiorno a Madrid mi sono resa conto di quanto sia importante non smettere mai di testimoniare Cristo, sempre, in ogni attimo della giornata, quindi un suggerimento che posso dare è di non smettere mai di avere fede, perché se questa c'è, la testimonianza verrà da sé.

Ai miei coetanei vorrei far sapere quanto è migliore la vita se condivisa con Cristo. La GMG ne è un esempio, tantissimi giovani esultanti per la loro appartenenza a Dio e neppure un problema di violenza, solo la felicità di essere tutti insieme. Questo è, secondo me, la fede: un rapporto che soddisfa pienamente, senza il bisogno di ricorrere a droghe o alcol.

M. Una prima impressione che mi ha fatto molto colpita è stato il fatto di incontrarmi, in assoluta sicurezza, tranquillità e gioia con due milioni di altri giovani, con un ideale comune: fratelli in Cristo!

Tornata, ero consapevole di aver vissuto un'esperienza molto forte, che mi ha permesso di vivere in armonia e coinvolgimento con altre persone dagli stessi ideali. Mi sono però resa conto che, tornata alla quotidianità, le difficoltà per affrontarla con lo spirito di Madrid non mancavano.

Durante le GMG si pregava almeno due volte al giorno, ci si incontrava, ci si parlava, cantavano, allegri e sorridenti di vivere momenti di intensa felicità. La quotidianità mi ha richiamata sì alla realtà, ma credo che dopo Madrid, con un poco di pazienza con gli altri e con noi stessi, si possa ricreare anche nel nostro piccolo mondo le stesse sensazioni provate in Spagna.

Saldi nella fede, questo il motto di Madrid. E, come diceva il nostro vescovo, queste giornate sono state come dei pilastri che hanno rafforzato la nostra fede. Pilastri che necessitano un collegamento, una strada che li unisca affinché il tutto abbia senso compiuto.

Di Madrid mi sono rimasti tanti amici, tanti ricordi, tanta voglia di cambiare e di ripartire.....per il Brasile nel 2013.

Ringraziamo Marta e Priscilla per aver voluto farci parte delle loro impressioni, emozioni ed esperienze vissute tra i giovani, con il Papa!

La redazione

ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Offerte che ci sono pervenute tra il 7 luglio 2011 e l'11 novembre 2011.

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti i donatori per la loro costante generosità. Si rende noto che l'elenco delle offerte non comprende i versamenti del contributo volontario.

Per le offerte va utilizzata l'allegata cedola di versamento sulla quale, di preferenza, andrebbe indicato per quale opera il versamento viene effettuato (p. es. Parrocchia, Oratori, Missioni, ecc.). Grazie.

La redazione si scusa per eventuali ma involontarie inesattezze, errori o dimenticanze.

PRO BOLLETTINO

Chf.15.00 Mario Apollonio, Ramello.

Chf. 20.00 P.G. Ponte Cremenaga. Edgardo Alberti, Embrach. Alma Gianferrari, Ramello. Moreno Canova, Melide. E. Inderkum-Trezzini, Schattdorf. Mons. Ernesto Storelli, Lugano. Gianfranco Baghin, Bruciata. Tiziana Robbiani, Sessa..

Chf. 25.00 Liliana Toletti, Casale Marittimo. Maria Robbiani, Berna. Fam. Sergio Trezzini, Renens. Clara Gatti, Ramello. B. Meni, Molinazzo.

Chf. 30.00 Fa. Postizzi-Deambrosi, Massagno. Silvana Poretti, Suino. Max Manfrini, Carouge.

Chf. 40.00 Emilia Ballinari, Monteggio

Chf. 50.00 Gilberto Gatti, Ramello. Giuseppe Giudici, Sessa. Albert Leuppi-Falappi, Unterägeri. Charles Balma, Crans-Montana. Giovanni Poretti, Sessa. P. e MT. Marti-Manfrini, Ginevra. Paolo Tami, Aranno.

A. Lavagetti e fam. Sessa.

Chf. 100.00 G. e C. Ferretti, Sessa

PRO SAN MARTINO

Chf. 15.00 L. Cerutti, Castelrotto.

Chf. 20.00 NN. M+M Powell, Sessa. Jean-Claude Valloton, Losanna.

Chf. 25.00 Maria Robbiani, Berna. Carmen Galeazzi, Sessa. Fam. Sergio Trezzini, Renens.

Chf. 30.00 Valeria Zanetti, Bellinzona. Rachel Marchesi, Petit-Lancy. Gianfranco Baghin, Bruciata.

Chf. 40.00 A+S Wenger, Sessa. Alma Gianferrari, Ramello, in mem. dei suoi defunti.

Chf. 50.00 Vent Negro (in occasione del concerto "Riflessioni Musicali 2011) Gisella Lasagna, Sessa.

Ivana Cereghetti, Mendrisio. Urs Schmid, Sessa. Claudio Andina, Sessa. Graziella Mercolli, Minusio. Arnoldo Moriggia, Biasca.

Chf. 60.00 Fam. Vallana, Giornico in ricordo del battesimo di Valentina

Chf. 100.00 Onoranze Funebri Monti, Magliaso. Sergio Balzaretti, Sessa. Margrit Eggenberger, Bruciata.

M+E Talleri, Termine in ricordo 1° Comunione di Dario. A e IG Masina, Kriens, in mem. dei loro defunti

D+B Guidicelli, Pto Valentino, in ricordo di Ettore Mauri.

Chf. 120.00 G. e C. Ferretti, Sessa

Chf. 150.00 Mario Cassina, Sessa.

Chf. 200.00 Valois-Dispray, Mezzovico

Chf. 300.00 B+M Michot-Demarchi, Crissier in ricordo dei nostri cari.

Chf. 523.15 Raccolti durante i funerali dei defunti A. Poretti e Iva De Marchi-Poretti

Chf. 3092.05 Elemosine, candeline mesi luglio-ottobre

PRO ORATORIO DI STA MARIA A RAMELLO

Chf. 15.00 Mario Apollonio, Ramello

Chf. 25.00 A+B Meni, Molinazzo di Monteggio. Clara Gatti, Ramello.

Chf. 50.00 Mario Gagliardi, Airolo. NN, Ramello.

Chf. 70.00 Lidia Ruspini, Castelrotto

Chf. 100.00 Rosa Tarchini, Ponte Tresa. Eros Storni, Breganzona.

Chf. 200.00 Corale S. Martino, Sessa

Chf. 1396.20 Elemosine e lumini marzo-ottobre 2011

PRO ORATORIO DI S. FRANCESCO A FORNASETTE

Chf. 20.00 Elemosine e lumini fino a settembre 2011

Chf. 370.65 Versati a copertura costi riscaldamento e uso elettricità luglio-settembre 2011.

PRO ORATORIO SANTI APOLLONIA E ADALBERTO A CASTELLO

Chf. 50.00 J. Pitton, Sullens

Chf. 100.00 Mario Zarri, Castello

Chf. 314.00 Elemosine, candeline al 30 giugno 2011.

PRO ORATORIO DI STA RITA A TERMINE

Chf. 10.00 Marco Fardo, Noranco

Chf. 25.00 Bertoliatti Jacques, Ecublens

Chf. 30.00 Fam. Y+H. Zaugg, Monteggio

Chf. 50.00 Joe Bruggmann, Termine

Chf. 100,00 Denise Chaillet-Bertoliatti, Renens. Marie Stocker, Termine

PRO ORATORIO DI STA LUCIA A SUINO

Chf. 20.00 Fam. Togni, Sessa

Chf. 40.00 Alma Gianferrari, Ramello

Chf. 402.20 Bussola, candeline, elemosine maggio-settembre 2011.

PRO STA MARIA DI CORTE A SESSA

Chf. 50.00 Giuseppe Giudici, Bonzaglio. NN in mem. dfto Gino. Julia Neiviller, Bonzaglio. F+M Ferretti, Sessa.

Chf. 100.00 Sergio Zanetti, Lodrino. Jacques Bertoliatti, Ecublens. Costantino Robbiani, Berna.

Chf. 559.00 Elemosine, candeline mesi luglio-ottobre 2011.

PRO ORATORIO DI S. ROCCO A BEREDINO

Chf. 20.00 Dattoli Irene, Mendrisio

Chf. 50.00 Fam. Postizzi-Deambrosi, Massagno. Fam. Colombo-Postizzi, Pregassona.

Chf. 3125.00 Offerte e proventi incanto festa di S. Rocco.

Non possiamo fare grandi cose su questa terra, solo piccole cose con grande amore" (Madre Teresa di Calcutta)

**DON ALESSANDRO E IL CONSIGLIO PARROCCHIALE
AUGURANO A TUTTI UN FELICE NATALE E BUON
ANNO NUOVO**

PARROCCHIA DI ASTANO

Carissimi Comparrocchiani, amici e sostenitori

Il 2011 è ormai quasi giunto al termine, Natale è alle porte e anche questo anno è stato coronato da diversi eventi.

Come già citato nel precedente bollettino il 6 di gennaio è stato eseguito pro restauri in concerto nella nostra Chiesa durante il quale è stato registrato un CD che è disponibile al prezzo di fr 25.--.

Ringraziamo ancora di cuore l'ideatrice sig.ra Brigitte Masciorini.

Il 25 di settembre abbiamo inaugurato e benedetto, dopo il restauro, il quadro che il defunto Sig. Sergio Robbiani ha voluto che ritornasse in Sant'Antonio, sua antica sede e la statua della Madonna che ancora mancava in questo Oratorio. Al termine della cerimonia a tutti i partecipanti il Consiglio Parrocchiale ha offerto un aperitivo.

Il mese di ottobre si è finalmente proceduto all'inizio dei lavori di restauro



esterni della nostra Chiesa Parrocchiale. Costo dell'opera fr. 146'000.--. Liquidità al momento disponibile fr. 115'000.--. Il Consiglio Parrocchiale è fiducioso di raggiungere la cifra occorrente entro la fine dei lavori.

L'unica nota negativa è stata la diminuzione dell'entrata del contributo volontario (meno fr. 1'210.--). Purtroppo solamente la metà degli iscritti al catalogo parrocchiale versa il contributo e questo mette in difficoltà il Consiglio Parrocchiale nel sostenere i costi del parroco: Vi chiariremo la situazione nella lettera per la richiesta dei contributi 2012.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto e che ancora ci sosterranno con offerte o con l'acquisto del libro e del CD.

Cogliamo l'occasione per augurarvi un gioioso e Santo Natale e per il nuovo anno tanta salute e serenità.

Il Consiglio Parrocchiale

*“Il mio nascondiglio è là dove il mondo
si trasforma in luce”*

Il 30 luglio ci ha lasciati, dopo grave malattia e all'età di 80 anni, la signora Ruth Rotacher persona molto affabile e buona. Da diversi anni, dopo il pensionamento, viveva con il marito Fritz nella casetta alla Bolla . Al marito, alle figlie e ai parenti vada il nostro sentimento di cordoglio.

Offerte dal 02.03.2011 al 23.10.2011

PRO RESTAURI CHIESA PARROCCHIALE

18'000.00	Lascito Eredi Angela Pagani
3'927.25	Festa San Pietro tombole e offerte
1'600.00	Vendita selva Bügard
1'000.00	Associazione Scmiroldon Astano
907.00	Lumini
200.00	Müller H.+ M.
100.00	Mussfeld E. – Savoldi - Hess U.+ E.- Donati G.-
50.00	KradorferF.- Battesimo Ruggia Samuel – Brambilla V.+ S.
30.00	Gosteli H.
20.00	Del Bosco L.- Molinari E.- Bregonzi A.- N.N.

Vendita libri Fr. 1'765.00

Vendita CD Fr. 500.00

SANT'ANTONIO

610.75	Bussola
200.00	Frey – Spetting A.+ R.
820.00	Per Madonna: fam. Morandi M.- Hess U. + E. Brambilla S.- Hess F.- Pagani-Hess A.+ I.- Manfrini S.+ L.

SANT'AGATA

2'000.00	Eredi Angela Pagani
2'000.00	N.N.
1'100.00	Offerte festa

BOLLETTINO

50.00 Frey Spetting A + R.

30.00 Hess – Sassi

20.00 Manfrini S.+ L.

CONGRUA 2011 FR. 3'835.00 (2010 Fr. 5'045.00)

*“Invecchiando ci accorgiamo
che la sola cosa che ci riempie le mani
non è quanto abbiamo preso
ma quanto abbiamo donato”*

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia di cuore e augura a tutti

Buone Feste



G.A. B 6997 SESSA

<i>Ritorni</i>	Parrocchia di Sessa-Monteggio cas. post. 147 6997 Sessa
----------------	--

Parrocchie di Sessa-Monteggio ed Astano.
Parroco don Alessandro De Parri, tel. 091 608 1139, cellulare 077 426 7222.
www.parrocchiasanmartino.ch e-mail: info@parrocchiasanmartino.ch

Bollettino Parrocchiale
Redazione: Lindo Deambrosi, 6997 Sessa, e-mail: lindo.deambrosi@gmail.com
Termine di redazione per testi, commenti o osservazioni: 29 febbraio 2012.